



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

Bando per la concessione dei contributi a favore delle imprese operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni, per i mancati redditi relativi alla commercializzazione delle frattaglie e del cuoio e gli ulteriori costi sostenuti per il loro smaltimento, a causa dalle misure di contenimento della dermatite nodulare contagiosa, in attuazione dell'art.1 comma 1 lett. b) della L.R. 8 agosto 2025, n.22

(Deliberazioni della Giunta regionale n. 61/24 del 26 novembre 2025 e 62/66 del 28 novembre 2025)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

1. Oggetto, finalità e obiettivi

La Regione Autonoma della Sardegna, in attuazione dell'art.1 comma 1 lett. b) della L.R. 8 agosto 2025, n.22 e delle Direttive di attuazione approvate con Deliberazioni della Giunta regionale n. 61/24 del 26 novembre 2025 e 62/66 del 28 novembre 2025, intende supportare le imprese con sede operativa in Sardegna, operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni, attraverso la concessione di contributi per i mancati redditi relativi alla commercializzazione delle frattaglie e del cuoio e gli ulteriori costi sostenuti per il loro smaltimento, a causa dalle misure di contenimento della dermatite nodulare contagiosa.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione dell'intervento è pari ad euro 1.000.000,00,00 a valere sul capitolo di spesa SC09.6531- CDR 00.09.01.02, esercizio 2025.

3. Regime di aiuto

Gli aiuti saranno gestiti ed erogati nel rispetto, oltre che della normativa nazionale e regionale, di quanto disposto dal Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, ai sensi del citato Regolamento, non può superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.

4. Soggetti beneficiari

Il presente Bando è rivolto alle imprese singole iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio:

- con sede operativa nel territorio della Regione Sardegna che trasformino carni bovine provenienti dal territorio regionale;
- operative da almeno 2 anni e attive alla data di presentazione della domanda e alla data di erogazione del contributo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

- esercitanti l'attività di macellazione e/o trasformazione di carni ATECO 10.11.00 - Lavorazione e conservazione di carne, esclusa la carne di volatili;
- nei casi previsti dalla legge ovvero quando ciò costituisce condizione indispensabile che siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non siano in liquidazione volontaria e non siano sottoposte a procedure concorsuali;
- che non rientrino tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea al momento del pagamento dell'aiuto;
- che non siano imprese in difficoltà, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- che non siano incorse nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- che operino nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, relative alla prevenzione degli infortuni e alla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- con riferimento al titolare e/o ai componenti della compagine sociale del proponente persona giuridica, che non siano destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati nei confronti dei soggetti e per i reati di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ovvero per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di registrazione della domanda;
- che, in capo al soggetto proponente, al titolare o ai rappresentanti legali e amministratori, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori, non sussistano, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione regionale crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati per i quali l'Amministrazione possieda un titolo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

esecutivo, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;

- che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (Divieto di pantouflage);
- che non siano gravate, con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011, da cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- che non siano destinatarie di accertamenti in via definitiva di violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali. La disposizione non si applica nel caso di ottemperanza agli obblighi anche con impegno in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di accesso all'Intervento;
- che si trovino in regime di contabilità ordinaria o, qualora si trovino in regime di contabilità semplificata, attivino un conto corrente dedicato intestato all'impresa, destinato a gestire le transazioni (pagamenti e apporti finanziari) oggetto del piano.

5. Requisiti di ammissibilità

Le imprese richiedenti dovranno dimostrare i mancati redditi relativi alla commercializzazione delle frattaglie e del cuoio e gli ulteriori costi sostenuti per il loro smaltimento, limitatamente alla lavorazione dei bovini provenienti dal territorio regionale, a causa dalle misure di contenimento della dermatite nodulare contagiosa nel periodo dal 23 giugno 2025 al 25 ottobre 2025, in attuazione dell'art.1 comma 1 lett.b) della L.R. 8 agosto 2025, n.22. In particolare, dovrà essere dimostrato che nel periodo delle restrizioni sanitarie l'impresa non ha commercializzato le cuoia e le frattaglie dei capi lavorati e che pertanto le stesse sono state smaltite unitamente agli altri scarti di lavorazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

6. Misura del contributo

Il contributo sarà determinato nella misura massima dell'80% delle seguenti voci:

- a) costi aggiuntivi sostenuti dall'impresa per lo smaltimento o/e trattamento delle cuoia e delle frattaglie dei bovini macellati provenienti dal territorio regionale non commercializzabili a causa delle restrizioni sanitarie nel periodo dal 23 giugno 2025 al 25 ottobre 2025. Al fine di distinguere lo smaltimento delle cuoia e delle frattaglie dagli altri scarti di macellazione ordinariamente smaltiti sarà considerato un costo medio di smaltimento per capo per le cuoia di euro 10,00 e di euro 8,13 per le frattaglie così determinati:

Quantità media di cuoia smaltite per capo lavorato	Costo medio smaltimento cuoia per Kg.	Costo totale medio smaltimento cuoia per capo
40 kg	0,25 euro	10,00 euro
Quantità media di frattaglie smaltite per capo lavorato	Costo medio smaltimento frattaglie per Kg.	Costo totale medio smaltimento frattaglie per capo
32,5 kg (di cui 6 kg trippa, 25 kg. corata e 1,5 kg. lingua)	0,25 euro	8,13 euro

- b) il mancato conseguimento di ricavi derivanti dalla vendita delle cuoia e delle frattaglie conferite allo smaltimento e non immesse sul mercato a causa delle misure sanitarie restrittive nel periodo dal 23 giugno 2025 al 25 ottobre 2025. I mancati ricavi saranno considerati come prodotto tra le quantità di cuoia e frattaglie smaltite secondo le quantità medie per capo come definite al punto a) e i seguenti prezzi medi di mercato:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

Prezzo medio cuoia al Kg.	Quantità media di cuoia smaltite per capo lavorato	Mancati ricavi medi per le cuoia per capo
0,40 euro	40 kg	16,00 euro

Prezzo medio frattaglie al Kg.	Quantità media di frattaglie smaltite per capo lavorato	Mancati ricavi medi per le frattaglie per capo
trippa 5,00 euro	6 kg	30 euro
corata 2,50 euro	25 kg	62,50 euro
lingua 8,6 euro	1,5 kg	12,90 euro
Totale	32,5 kg	105,40 euro

Conseguentemente ai fini del calcolo del contributo verrà riconosciuto per singolo capo che risulti lavorato e le cui cuoia e frattaglie non sono state commercializzate ma conferite per lo smaltimento nel periodo dal 23 giugno 2025 al 25 ottobre 2025 un importo massimo di **euro 139,53**.

L'importo massimo concedibile a ciascun beneficiario è pari a 149.000,00 con le limitazioni e modalità di cui all'art. 3 del Reg. (UE) 2023/2831. Qualora la concessione dell'aiuto richiesto comporti il superamento del massimale «de minimis» non si potrà concedere alcun aiuto.

In caso di domande ammissibili eccedenti la dotazione finanziaria, l'importo sarà proporzionalmente ridotto e ripartito tra le imprese richiedenti sulla base delle risorse disponibili.

7. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata all' Assessorato dell'industria - Servizio Politiche di sviluppo attività produttive ricerca industriale e innovazione tecnologica utilizzando la modulistica allegata



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

all'Avviso. L'impresa richiedente dovrà compilare integralmente la domanda di aiuto, salvare il file in formato PDF e sottoscriverla mediante firma digitale del titolare, del legale rappresentante o, se del caso, del procuratore/delegato in formato PADES il cui certificato sia in corso di validità e rilasciata da ente autorizzato.

Ciascuna impresa può inviare una sola domanda di aiuto. In caso di presentazione di più domande sarà tenuta in considerazione la prima domanda presentata in ordine cronologico.

La domanda compilata integralmente, sottoscritta digitalmente e in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **industria@pec.regione.sardegna.it**. Nell'oggetto della PEC, per la trasmissione dell'Istanza, dovrà sempre essere specificato: *Domanda contributo art.1 comma 1 lett.b) della L.R. 8 agosto 2025, n.22 - Servizio Politiche di sviluppo attività produttive ricerca industriale e innovazione tecnologica*

La domanda sarà considerata non ricevibile e pertanto automaticamente esclusa senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo, nei seguenti casi:

- a) presentazione con modalità diverse da quelle previste dal presente Bando;
- b) assenza di sottoscrizione o sottoscrizione difforme da quanto stabilito dal presente Bando;
- c) presentazione antecedente alla data di apertura o successiva alla scadenza dei termini fissati per l'invio delle domande.

Le domande possono essere presentate **dalle ore 12:00 del 04.12.2025 e fino alle ore 09:00 del 15.12.2025**.

8. Istruttoria e concessione dei contributi

L'Assessorato dell'industria verificherà l'ammissibilità delle domande ricevute, le dichiarazioni e il contributo concedibile ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831. In caso di soccorso istruttorio, dovrà essere dato riscontro da parte dell'impresa entro i 3 giorni successivi al ricevimento della richiesta. Al termine dell'istruttoria verrà approvato con Determinazione dirigenziale l'elenco dei beneficiari ammessi e non ammessi. Sulla base di detto elenco l'Assessorato dell'industria adotterà i provvedimenti di concessione provvisoria del contributo. La concessione del contributo sarà definitivamente accertata in sede di erogazione del contributo, a seguito delle verifiche delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

dichiarazioni e della documentazione presentata. La concessione del contributo sarà vincolata alla registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, all'attribuzione del CUP, nonché a tutte le altre verifiche obbligatorie per l'attribuzione di risorse pubbliche.

9. Erogazione dei contributi

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione, mediante accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario dopo la verifica della regolarità contributiva (DURC), la registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti, nonché ogni altro controllo preventivo obbligatorio ai fini dell'erogazione di risorse pubbliche. Con circolare dell'Assessorato dell'industria saranno stabilite le modalità per la presentazione della richiesta di erogazione. Le dichiarazioni sostitutive dei requisiti rilasciate in fase di presentazione della domanda saranno verificate prima dell'erogazione del contributo attraverso l'acquisizione della documentazione contabile e altra documentazione meglio specificata con la sopracitata circolare.

10. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Gli aiuti erogati nell'ambito del presente Bando non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o dell'Unione Europea per le stesse spese ammissibili.

11. Controlli e revoche

La Regione si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla documentazione presentata. In caso di false dichiarazioni o mancanza dei requisiti, i contributi saranno revocati e le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali vigenti al momento della revoca del contributo. Qualora dai controlli emergano irregolarità o dichiarazioni mendaci, l'Assessorato dell'industria procederà ai conseguenti adempimenti di competenza, che possono includere il recupero di somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi legali, nonché, ove necessario, la segnalazione alle autorità competenti. Inoltre, ai sensi dell'articolo 75, comma 1 bis del DPR 445/2000, la dichiarazione mendace comporta la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

Direzione Generale

Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio per le Politiche di sviluppo della attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica.

13. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente Avviso. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Sardegna. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire l'istanza. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, tel. 070 606.7000, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia. L'informativa sulla privacy sui dati raccolti con la presente manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CE 27 aprile 2016, n.2016/679/UE e ss.mm.ii. è visionabile al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/privacy/privacy-policy>

14. Richiesta informazioni e disposizioni finali.

Sarà possibile inviare richieste di chiarimento sul presente Bando prima della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, inviando una PEC all'indirizzo: industria@pec.regione.sardegna.it, precisando in oggetto: *Bando per la concessione dei contributi a favore delle imprese operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni in attuazione dell'art.1 comma 1 lett.b) della L.R. 8 agosto 2025, n.22.*

L'efficacia dei provvedimenti di concessione del contributo è subordinata all'assunzione dell'impegno di spesa da parte del Servizio per le Politiche di sviluppo della attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica.